



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

COORDINAMENTO PROVINCIALE – PISA

Web www.usbvftoscana.net -- email pisa.vigilidelfuoco@usb.it

Prot.02/14 del 13/01/2014

Al Dirigente Provinciale

Vigili del Fuoco PISA

Dott. Ing. Marco Frezza

com.pisa@cert.vigilfuoco.it

Al Medico incaricato Comando Pisa

Dott.ssa Annamaria De Luca

com.pisa@cert.vigilfuoco.it

**A Medicina del Lavoro e Formazione
Sanitaria – Roma**

Dott. Pierluigi Fortezza

for.medicinalavoro@cert.vigilfuoco.it

Oggetto: elmo da intervento personale Vigile Volontario

Risulta a questa O.S. che nel Comando di Pisa avviene una discriminazione a noi incomprensibile. Il Personale Vigile Volontario che espleta il servizio presso i Distaccamenti Volontari è dotato, ai sensi dell'art. 25 del DPR 76/2004, di "necessario equipaggiamento" inteso come dei previsti DPI, mentre lo stesso personale Volontario, sempre ai sensi del DPR 76/2004 ma che non svolge il servizio nei distaccamenti volontari no, non è in possesso dei DPI previsti.

A questi lavoratori viene fornito, per il solo periodo di richiamo in servizio ai sensi dell'art.18 DPR 76/2004, ovvero art.70 Legge 13 Maggio 1961 n.469, i DPI che di conseguenza non sono personali ma che vengono indossati ed usati da più persone, in particolare per l'elmo da intervento che, tra le altre anomalie, è quello di vecchia foggia non più in uso da anni.

Al di là della incomprensibile disparità di trattamento verso questi lavoratori, non si capisce poi i motivi dato che, anche numericamente parlando, si tratta poi di pochi lavoratori che potrebbero essere messi in condizione di parità di trattamento.

Alla luce di tutto ciò siamo Le chiediamo di fornirci la procedura che questo Comando applica per rendere gli elmi riutilizzabili di volta in volta da diversi lavoratori.

In particolare se il riuso venga effettuato tenendo conto delle basilari norme sull'igiene e sulla salute dei lavoratori.



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

COORDINAMENTO PROVINCIALE – PISA

Web www.usbvftoscana.net -- email pisa.vigilidelfuoco@usb.it

Le ricordiamo che la sicurezza non può essere subordinata a criteri di fattibilità economica o produttiva; la tutela dell'integrità fisica del lavoratore (art.32 Cost. e art. 2087 c.c.) non tollera alcun condizionamento economico.

Infatti: “qualora utilizzi una macchina non dotata dal costruttore del prescritto dispositivo di sicurezza, il datore di lavoro non può invocare a sua discolpa l'impossibilità pratica di realizzare tale dispositivo, né l'onerosità delle modifiche necessarie per la sua applicazione” (Cass. sez. IV pen., 2 gennaio 1990, n. 4, Tontini).

USB VVF per il Coordinamento Provinciale
Claudio Mariotti